

Deferimenti a raffica per il “Varese di Rosati”

Pubblicato: Lunedì 22 Giugno 2015



Negli uffici del **Varese 1910 la tranquillità non esiste**. Proprio in un momento in cui è tornata una relativa normalità – domani, martedì, [saranno presentati l'allenatore Ramella e il vice Caniato](#) – la sede di via Manin è stata scossa da una nuova **serie di deferimenti** che riguardano la squadra di due anni fa.

Il caso risale al gennaio 2013 e riguarda l'utilizzo di **Daniele Martinetti**, la punta romana di classe 1981 che giocò in biancorosso per due stagioni. Martinetti ha infatti **depositato un ricorso al tribunale del lavoro di Varese**, intentando una causa al club finalizzata a farsi risarcire per le due operazioni subite al ginocchio dopo l'infortunio contro il Grosseto. L'attaccante ha inoltre richiesto un **risarcimento danni** per essere stato costretto al ritiro dall'attività agonistica dopo quelle vicissitudini. Il centravanti **risulta a sua volta tra i deferiti** per non avere richiesto l'autorizzazione al Consiglio Federale di agire attraverso la giustizia ordinaria.

La mossa però ha spostato i riflettori del **Procuratore Federale sul Varese** e i suoi tesserati che sono così finiti tra i deferiti. In particolare sono quattro gli uomini che hanno subito il provvedimento: si tratta di **Antonio Rosati ed Enzo Montemurro**, all'epoca presidente e amministratore delegato, dell'ex allenatore **Fabrizio Castori** e del dirigente accompagnatore **Pietro Frontini**, l'unico che è rimasto nell'organigramma societario fino a oggi.

Rosati e Montemurro sono stati deferiti perché la società ha **omesso il pagamento della polizza assicurativa** sugli infortuni dei giocatori in quel periodo. A Montemurro inoltre sono imputati anche il fatto di aver consentito l'utilizzo di Martinetti per due partite di campionato e per una amichevole nonostante fosse **momentaneamente privo del via libera dei medici**; la stessa amichevole – contro l'Anziolavino, disputata durante la pausa invernale di inizio 2013 – non era stata autorizzata dalla Federcalcio e per questo l'ex ad è ritenuto colpevole al pari della signora **Antonella Mastrella**, presidente della formazione laziale.

Castori – ora al Carpi con cui ha conquistato la storica promozione in Serie A – e **Frontini** invece sono stati deferiti per aver **consentito l'utilizzo di Martinetti** nelle tre partite “incriminate” e negli allenamenti svolti in quel periodo. Il Varese è stato infine deferito come società, per responsabilità diretta di Rosati e Montemurro per responsabilità oggettiva di Castori e Frontini. Insomma, **un'altra grana** da affrontare per la società, come se non ce ne fossero già a sufficienza.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it